

Sanità, possibili disagi per sciopero

Contratti pubblici, oggi l'assemblea e la manifestazione in piazza

TRENTO Giornata di protesta, oggi, per il mondo del lavoro pubblico. La manifestazione di piazza, prevista per oggi in piazza Dante, riunirà tutte le sigle sindacali del comparto: Fp Cgil, Flc Cgil, Cisl Fp, Cisl Scuola, Uil Fpl sanità, FEnalt, Nursing up e Satos. E punterà l'attenzione sul nodo dei contratti pubblici. «Chiediamo la giusta attenzione ai comparti pubblici trentini: riconoscimento della dignità dei dipendenti di autonomie locali, sanità, scuola e formazione professionale, ricerca e stanziamento delle risorse per i contratti nella manovra di bilancio 2022» si legge nel volantino elaborato per l'occasione. Con un chiaro messaggio all'esecutivo provinciale: «La giunta Fugatti — è l'affondo — sta esercitando il suo mandato con un chiaro pregiudizio nei confronti dei dipendenti del sistema pubblico trentino, immutato anche di fronte alla pandemia che ha reso evidente come sanità, case di riposo, assistenza sociale, scuola, formazione professionale, sicurezza e tutti i servizi provinciali, comunali e delle comunità di valle costituiscano un baluardo imprescindibile per garantire servizi pubblici universali».

E proprio a causa dello sciopero e della manifestazione, con un'assemblea sindacale del comparto sanità indetta dalle 7 alle 13, l'Azienda sanitaria informa che in giornata potrebbero registrarsi dei disservizi per quanto riguarda l'attività ordinaria, ad esempio visite ambulatoriali e prelievi del sangue. Viene garantita invece l'assistenza sanitaria d'urgenza, come i servizi di emergenza e il pronto soccorso.

Intanto la giunta provinciale, su proposta dell'assessora alla salute Stefania Segnana, ha deciso di portare a 39 posti il corso di formazione in medicina generale del prossimo triennio.

Sanità, possibili disagi per sciopero

Contratti pubblici, oggi l'assemblea e la manifestazione in piazza

TRENTO Giornata di protesta, oggi, per il mondo del lavoro pubblico. La manifestazione di piazza, prevista per oggi in piazza Dante, riunirà tutte le sigle sindacali del comparto: Fp Cgil, Flc Cgil, Cisl Fp, Cisl Scuola, Uil Fpl sanità, FEnalt, Nursing up e Satos. E punterà l'attenzione sul nodo dei contratti pubblici. «Chiediamo la giusta attenzione ai comparti pubblici trentini: riconoscimento della dignità dei dipendenti di autonomie locali, sanità, scuola e formazione professionale, ricerca e stanziamento delle risorse per i contratti nella manovra di bilancio 2022» si legge nel volantino elaborato per l'occasione. Con un chiaro messaggio all'esecutivo provinciale:

«La giunta Fugatti — è l'affondo — sta esercitando il suo mandato con un chiaro pregiudizio nei confronti dei dipendenti del sistema pubblico trentino, immutato anche di fronte alla pandemia che ha reso evidente come sanità, case di riposo, assistenza sociale, scuola, formazione professionale, sicurezza e tutti i servizi provinciali, comunali e delle comunità di valle costituiscano un baluardo imprescindibile per garantire servizi pubblici universali».

E proprio a causa dello sciopero e della manifestazione, con un'assemblea sindacale del comparto sanità indetta dalle 7 alle 13, l'Azienda sanitaria informa che in giornata potrebbero registrarsi



In giunta
Via libera all'incremento dei posti per il corso di medicina generale: saranno 39 in tutto

dei disservizi per quanto riguarda l'attività ordinaria, ad esempio visite ambulatoriali e prelievi del sangue. Viene garantita invece l'assistenza sanitaria d'urgenza, come i servizi di emergenza e il pronto soccorso.

Intanto la giunta provinciale, su proposta dell'assessora alla salute Stefania Segnana, ha deciso di portare a 39 posti il corso di formazione in medicina generale del prossimo triennio.